

- 1 - Piazza Duca della Verdura
- 2 - Brigante lucano
- 3 - Aglianico del Vulture
- 4 - Fabbro
- 5 - Porta S. Luca
- 6 - Estramurale San Giovanni
- 7 - Contadino
- 8 - Largo Portamendola
- 9 - Chiesetta di Betlemme
- 10 - Volo di rondini (*in copertina*)
- 11 - Basilicata
- 12 - Porta S. Giovanni
- 13 - Porta San Gerardo
- 14 - Portasalza
- 15 - Castello Guevara
- 16 - Libertà
- 17 - Carcere di Santa Croce
- 18 - Chiesa di Sant'Antonio La Macchia
- 19 - Chiesa di San Rocco



1



2



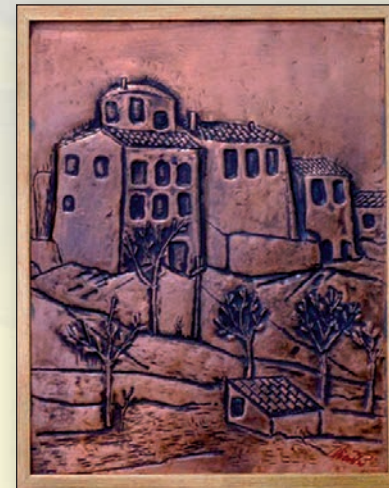
3



4



5



6



7



8



9

Personale di Alfonso Nicastro



La mostra
rimarrà aperta
dal **18 al 31**
luglio 2012

Orario
10:30 - 12:30
17:30 - 20:30

Un grappolo di rondini idealmente in volo; contadini e pastori assortiti, briganti dall'aria inquieta e antiche donne in costume, piccoli capolavori in ferro battuto, raccontano una vita di lavoro, vissuta tra la forgia e l'incudine, dall'estro di un artigiano che ha saputo creare opere pregevoli con semplici umili attrezzi.

Una sequenza di cose viste e vissute hanno consentito ad Alfonso Nicastro, un patriarca della bottega artigiana, di raccontare, e raccontarsi, con la sapienza di un uomo avanti negli anni abituato a esercitare le sue capacità manuali, sul ferro, appunto ma anche sull'antica foglia di rame sulla quale, con un finissimo lavoro di bulino, ha riprodotto a sbalzo le vecchie porte di Potenza, da Porta San Giovanni a Porta San Gerardo, da Porta San Luca a Portasalza, che non c'è più. Di quest'ultima ha recuperato soltanto l'immagine che gli è rimasta nei ricordi.

Ma ciò che ne esce è magnifico.

Alfonso Nicastro, che è vissuto nel mito del suo mestiere antico e sempre attuale, ha fatto uscire i suoi soggetti da un laboratorio di



11



12

idee, si, ma soprattutto dalla padronanza dei materiali che gli sono passati per lunghissimi anni tra le mani e sui quali ha lasciato gli appunti, segni della sua vita di artigiano-artista.

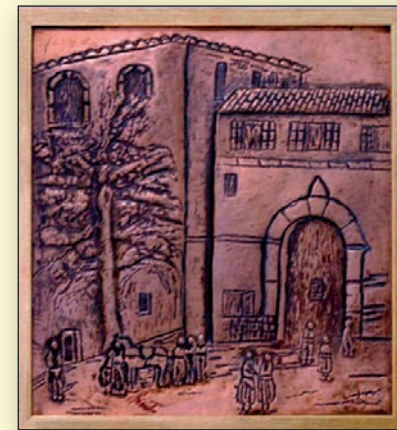
Ove non fosse scritta nell'anagrafe, dalle opere di Nicastro si avrebbe chiara la notizia che egli è un uomo del sud.

I suoi personaggi, nel duro ferro battuto, parlano con lui delle sofferenze patite, del lavoro nei campi, della solitudine. E lui, che in cuor suo e con la fantasia ha saputo ascoltarli, in mezzo a loro si sente in famiglia.

Mario Trufelli



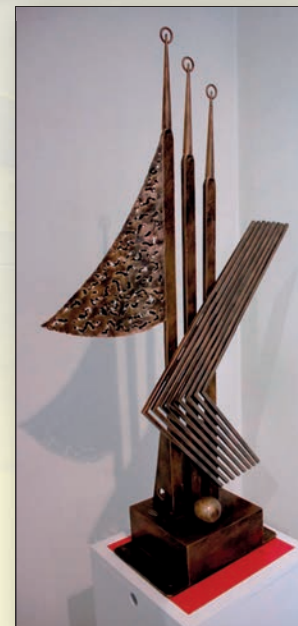
13



14



15



16



17



18



19



20

Alfonso Pompeo Nicastro nato a Laurenzana (PZ) il 12 agosto 1926 ha cominciato a lavorare nella bottega del padre Antonio da cui ha appreso i segreti del mestiere e maturato la passione per il proprio lavoro.

Autodidatta per quanto concerne l'apprendimento delle tecniche per la lavorazione del ferro e degli altri metalli, in oltre 60 anni di attività ha formato centinaia di giovani che hanno frequentato il suo laboratorio. Ancora oggi con molti di loro, con un'autonoma attività, esiste un proficuo rapporto di collaborazione ed un continuo scambio di esperienze.

Nei primi anni settanta ha insegnato attività pratica presso l'Istituto Professionale per l'Industria e Artigianato di Potenza per conto della Remington.

Con la propria ditta individuale, iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane della Camera di Commercio di Potenza, ha cominciato, nel 1957, l'attività nel Comune di Laurenzana per trasferirsi, dopo pochi anni a Potenza. Da sempre ha prodotto manufatti in ferro battuto per l'arredamento.

Contemporaneamente si è impegnato nella produzione di sculture in ferro e nel realizzare sbalzi in rame. Ha approfondito ed affinato le tecniche di finitura come l'applicazione dell'oro e dell'argento in foglie, l'antichizzazione e la brunitura dei metalli.

E' stato socio del Consorzio dell'Artigianato Lucano di Avigliano con cui ha partecipato a numerose rassegne di artigianato artistico in Italia e all'estero.

Ha partecipato a mostre e rassegne collettive ed individualmente, sotto l'egida della Regione Basilicata, il Comune di Potenza, la Camera di Commercio di Potenza, di associazioni culturali.

Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti fra cui:

- Premio del LIONS CLUB di Potenza per la scultura
- Premio della Camera di Commercio di Potenza per la scultura
- Medaglia d'oro al Concorso Interregionale per il Bimilenario di Orazio Flacco (l'opera è esposta al Museo Oraziano di Venosa)
- Coppa della Camera di Commercio di Potenza per la scultura (opera di proprietà del Comune di Potenza)
- Premio del Comune di Potenza per il presepe (opera esposta presso la Chiesa Madre di Laurenzana)
- vari attestati ottenuti a mostre e rassegne di artigianato artistico.

Fra i tanti riconoscimenti per l'attività è da ricordare la nomina a Cavaliere della Repubblica conferita dall'allora Presidente della Repubblica Leone.

Anche la stampa si è spesso occupata dell'attività artistica di Alfonso Nicastro (Il Mattino, Il Tempo, ROMA, la Gazzetta del Mezzogiorno, Cronache di Potenza, Cronache Lucane, Il Corriere della Sera ed il prestigioso Le Monde). Radio e televisioni hanno spesso informato dell'attività artistica di Alfonso Nicastro, il resoconto più importante è stato trasmesso dalla RAI Nazionale con un servizio di Mario Trufelli nella rubrica Cronache Italiane.

Parte dell'attività è stata dedicata all'arte sacra. Alcune sculture sono presenti presso alcune chiese in Basilicata. Nel corso della visita in Basilicata del Santo Padre Giovanni Paolo II gli è stato consegnato un artistico crocifisso in ferro lavorato.

Dopo la chiusura dell'attività di imprenditore artigiana avvenuta 4 anni fa ha continuato a produrre numerose opere in ferro e in rame sbalzato.